Anno IV. Lunedì 8 Novembre 1880 N. 266

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo novembre è aperto un nuovo periodo d'associazione alla "Patria del Friuli,,.

AVVERTENZA.

Si pregano que' Soci di Udine che ancora non hanno soddisfatto all'associazione dell'anno 1880, *a mettersi in regola, e si rinnova ai Soci provinciali la preghiera di saldare il loro conto a tutto dicembre. Del pari si pregano que' Municipj, che hanno commesso inserzioni, ad inviarcene il pagamento a mezzo di «vaglia postale».*

L'Amministrazione.

Udine, 7 novembre

I giornali moderati di Milano e d'altre città italiane hanno articoli *à sensation* per le feste di Milano in cui dimostrano l'Italia in pericolo e quasi prossima una rivoluzione, poichè, secondo essi, da quelle feste non solo ne venne al nostro Governo discredito all'estero, ma debolezza all'interno e maggiore audacia e propositi più risoluti nei partiti estremi.

Noi la venuta di Garibaldi consideriamo come un episodio — ed un episodio che non porterà cotali temute conseguenze, giacchè se coloro che circondano Garibaldi credono di avere il popolo italiano favorevole a rivolgimenti politici, noi siamo certi invece che questo popolo vuole la tranquillità all'interno per il pacifico svolgimento delle libere istituzioni e per il progresso delle nostre condizioni economiche.

La Delegazione austriaca accordò tutte le maggiori somme chiestele nella parte ordinaria del bilancio della guerra ed annullò le cancellazioni del suo Comitato.

È generale l'aspettativa che un eguale fenomeno si avveri nella parte straordinaria del bilancio stesso. Intanto il ministro della guerra, Bylandt-Rheidt, dimostrò in seno al Comitato la necessità di queste fortificazioni, e disse come il Governo abbia da proporre delle opere più estese; il che confermerebbe che si verranno a chiedere nuove somme fra non molto, come generalmente si crede a Vienna e Pest; e che la famosa *pace* e le famose *buone relazioni* colle Potenze non ispirano tutta quella fiducia che si vorrebbe far credere.

Notizie private e telegrammi confermano gli armamenti della Grecia, la quale manderà ora 14000 uomini in Tessaglia e 30000 nell'Epiro ed organizzerà una riserva di 20000 uomini. Decisamente, se Greci e Montenegrini vogliono qualche cosa, devono prendersela colla punta delle bajonette!...

Dall'Irlanda sempre più gravi notizie. La squadra inglese della Manica andrà martedì sulle coste dell'Irlanda. Che si voglia reprimere le aspirazioni irlandesi a colpi di cannone?

ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA DEL FRIULI.

Annunciamo che questa Associazione, di cui in una serie di articoli abbiamo nello scorso mese tracciato il programma, può dirsi sino da ora costituita, e che domenica, 14 novembre, terrà la sua prima adunanza (di cui recheremo in un prossimo numero l'ordine del giorno) sotto la presidenza dell'onorevole Battista Billia Deputato di Udine.

Tra i nomi degli ascritti, pertinenti ad ogni classe sociale, ma in ispecie alla classe che si distingue per buoni studj, figurano egregi cittadini che servirono il paese nelle armi e ne' pubblici ufficj, e parecchi che tuttora gli dànno prove di utile operosità in onorifici incarichi. E fu appunto per la reputazione degnamente goduta dai primi soscrittori, che in pochi giorni affluirono le spontanee adesioni non solo in Udine, bensì eziandio dai principali luoghi del Friuli.

Soddisfatti perchè la nostra idea, accolta da un *Comitato promotore*, si svolse immediatamente alla concretazione di un *fatto*, rendiamo a tutti le maggiori grazie. E tanto più, in quanto chè reputiamo che col costituirsi dell'*Associazione progressista* siasi provveduto ad un effettivo bisogno civile della nostra Provincia. Difatti testè ebbimo occasione di accorgerci dell'organamento che si diedero i Clericali; e non è solo un sospetto la maggior domestichezza che oggi quelli hanno coi Moderati, tanto è vero che nelle ultime elezioni amministrative (sia pur senza patteggiati accordi) le loro liste recavano nomi di Candidati accettabili in comune dai due Partiti estremi. Quindi conveniva che il grande Partito progressista si mostrasse desto e vitale, e pronto, al caso, per lotte che fossero per mettere in forse l'indirizzo veramente liberale della cosa pubblica.

Della qual convenienza persuasi (e lo abbiam veduto con molta soddisfazione dell'animo) parecchi egregj Udinesi e Friulani — i quali in passato si erano fermamente mantenuti estranei a qualsiasi Associazione, spontaneamente aderirono alla *Associazione progressista,* dacchè con la sua stessa denominazione accenna a qualcosa di più largo, di più generoso che non sarebbe il limitarne lo scopo d'appassionare, ogni due o tre anni, gli animi per un Candidato alla Rappresentanza politica, o di sciupare miseramente la propria attività in pettegole gare municipali. La nostra *Associazione* avrà uno scopo ben più elevato e degno (quantunque non mancherà al proprio còmpito in occasione di Elezioni politiche od amministrative). e sarà quello di favorire con tutti i modi lo sviluppo delle istituzioni sociali indicate dalla parola *Progresso.* Quindi esse istituzioni l'Associazione (in ispecie mediante il suo Comitato) terrà d'occhio costantemente; cosicchè l'intervento nelle lotte elettorali sarà soltanto un passeggero episodio della sua azione.

Per queste norme, per siffatti propositi, l'*Associazione progressista del Friuli* (nata sotto ottimi auspicj, perchè il primo ad aderirvi fu il Deputato di Udine che per la perspicacia dell'ingegno, i serii studi e la lealtà del carattere gode ormai la simpatia di tutti) renderà indubbiamente utili servigj alla causa del Progresso e si meriterà la riconoscenza del paese.

Quantunque con la lettera di invito a gentili nostri amici comprovinciali abbiamo loro esplicitamente dichiarato che nessuna *tassa* o *contribuzione* sociale verrà chiesta ai soscrittori alla *Associazione progressista del Friuli* (dacchè ogni spesa sarà a carico del Comitato promotore), pur crediamo bene di ripetere anche nel Giornale questa dichiarazione.

Abbiamo ricevuto da varie parti della Provincia le schede con le adesioni di onorevoli cittadini; ma essendo prossima la convocazione della Società, preghiamo tutti coloro cui fu diretta la Circolare affinchè promovessero le soscrizioni nei Distretti, a rimandarci la scheda, qualunque sia il numero delle firme sinora ottenute. Aspettiamo, entro la corrente settimana, queste schede sotto fascia all'indirizzo del *Comitato promotore dell'Associazione progressista del Friuli, via Savorgnana N. 13.*

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 5 novembre contiene:

1. Nomine nell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

2. R. decreto 6 ottobre che approva la deliberazione 21 novembre 1879 della Deputazione provinciale di Pisa, che autorizza il Comune di Campiglia Marittima ad elevare la tassa sul bestiame bovino.

3. R. Decreto 10 settembre che approva il regolamento annesso per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali deliberate dal Consiglio provinciale di Belluno nelle adunanze 27 giugno 1879 e 2 aprile 1880.

4. Nomine nel personale dei telegrafi.

5. Bollettino ebdomadario N. 41, dall'11 al 17 ottobre 1880 sullo stato sanitario del bestiame.

— Il Consiglio provinciale di Napoli ha deliberato di domandare al ministro dell'interno comunicazione degli atti d'inchiesta per adottare provvedimenti a tutelare il proprio prestigio.

Assisteva alla seduta Winspeare, mandato improvvisamente come consigliere delegato a Napoli all'insaputa del Prefetto assente.

— Il *Diritto* dichiara infondate le voci corse di collocazione a riposo di alcuni generali.

— La Commissione incaricata di riferire sulla riforma elettorale si adunerà il 20 corrente.

— L'on. Zanardelli, che fu costretto a ritardare d'un giorno la sua venuta, è arrivato soltanto sabbato a Roma.

— Il progetto per l'abolizione del corso forzoso si occupa anche delle Banche d'emissione, nonchè delle banche minori, onde, in seguito a detta abolizione, non soffrano turbamenti nella circolazione.

— Continuano fra l'Italia e l'Austria le trattative per il regolamento sulla pesca nell'Adriatico. Il Governo italiano ne sta ora preparando il progetto.

— A complemento delle notizie sull'abolizione del corso forzoso, si aggiunge che il corso legale verrà prorogato sino al 1883, e che i dazi che finora pagavansi metà in oro dovransi pagare intieramente in oro. S'aggiunge che verrà fatta una revisione tariffe doganali, introducendovi qualche aumento.

NOTIZIE ESTERE

Mons. Jacobini, venendo a Roma, si fermò a Monaco a trattare con un agente di Bismarck.

— Telegrafano da Atene: 36,000 uomini di truppa regolare sono schierati lungo i confini dell'Epiro; 24,000 lungo quelli della Tessalia; 20,000 uomini compongono la riserva.

— È falsa la voce sparsa dai giornali stranieri che le Potenze trattino per il richiamo della flotta dalle Bocche di Cattaro. La flotta vi rimarrà possibilmente, secondo ogni probabilità, finchè la questione della consegna di Dulcigno sia risolta, o almeno sia entrata in una via precisa e sicura di scioglimento.

— Telegrafano da Costantinopoli: La flotta turca si recherà a Creta.

— Telegrafano da Sofia. Il borgomastro della città avrebbe sfidato a duello il ministro Karavelow.

— Si ha da Parigi, 5: Oggi si trattò al tribunale la causa dei conflitti. Bosviel avvocato dei gesuiti dichiarò che in presenza dell'esecuzione fatta stamane a Parigi, credeva ormai ogni discussione inutile; rinunziava a fare udire una vana protesta. L'ambasciatore d'Inghilterra chiese al ministro dell'interno l'autorizzazione pei passionisti inglesi a Parigi e i benedettini inglesi a Douai. L'autorizzazione fu acordata provvisoriamente.

Il tribunale dei conflitti confermò le ordinanze prese dai prefetti del Nord e di Valchiusa, e considerò come non avvenute le citazioni dei gesuiti e le ordinanze dei presidenti dei tribunali di Lilla e di Avignone.

— Il Circolo dell'*Indipendenza* Marsiglia offerse un *punch* a Rochefort, Blanqui e Pain che, chiamati al balcone, arringarono la folla. Al Circolo Bellevue, Rochefort attaccò lo scrutinio di lista.

— Si ha da New York: Un governatore repubblicano fu eletto a Tennessee. I repub-

blicani sono vittoriosi a Vashington. Il Comitato democratico di New York pretende che i voti espressi oltrepassano il numero dei votanti, quindi invitò i sottocomitati a fare un' inchiesta.

— Undici conventi furono chiusi a Parigi; furonvi proteste, alcuni attruppamenti, ma nessuna collisione. Gli arrestati furono già posti in libertà. I numerosi telegrammi constatano l' applicazione dei decreti in generale; assicurasi che sarà completa domani.

Tutte le congregazioni di uomini non autorizzate furono sciolte, ecetto i certosini e i trappisti. I frati a Frigolet, presso Tarascon, sonosi barricati con molti laici; assicurasi che non tenterassi di sfondare le porte, ma le truppe bloccano il convento finchè apriransi le porte.

— La Commissione della Delegazione austriaca diminuì di circa un milione il credito domandato per le fortificazioni di Pola, di circa 280 mila quello del bilancio straordinario della marina. Respinse quello delle fortificazioni di Cracovia. Approvò quelle delle fortificazioni di Przemyal e quello delle fortificazioni dominanti le strade del Predil e Pontebba.

Dalla Provincia

Congresso dei Segretari comunali.

Onorevoli signori Segretari comunali e della Provincia del Friuli,

Sento il dovere di porgervi i maggiori ringraziamenti per la grande fiducia che mi avete dimostrata, eleggendomi a voti unanimi Presidente dell'Adunanza e Rappresentanza provinciale al Congresso di Roma.

In quel momento cotanto solenne, per l'insigne onore di cui mi reputaste degno, provai in mezzo a voi una soddisfazione indicibile, la quale ora m' incoraggia a raddoppiare di volontà, per riescire nello scopo di vitalissima importanza, a cui ci siamo interamente consacrati.

L'esito dell'Adunanza del 20 ottobre, sia per la serietà, ordine e concordia, sia pel numero degli intervenuti, ottenne al di fuori molti applausi e venne encomiato da parecchi giornali del Regno.

Gli strenui propugnatori della nostra causa espressero i sensi della loro gratitudine verso tutti i Colleghi friulani, che compatti vollero rinnovare i voti di vent'anni d'aspettativa, associandosi all' idea benefica di tenere un Congresso sotto gli occhi del Governo, per conseguire il giusto miglioramento morale ed economico della loro condizione.

A quei pochi che ancora non mi diressero le adesioni, faccio nuova e calda preghiera, perchè mi sollecitino l'invio, sia pure d'un semplice biglietto portante l' indicazione « *aderisco* ».

Ho il proposito di presentare al Congresso di Roma l'elenco di tutti i nomi dei Segretari della Provincia, compresi anche quelli che non esercitano.

In relazione alle deliberazioni prese nella riunione suddetta, voglio sperare che tutti i miei Colleghi aderenti non indugieranno a rispondere alla Circolare, che loro trasmetterò, versando poi quella tenuissima quota, che verrà stabilita, onde far fronte alle spese da incontrarsi dai Signori Rappresentanti al Congresso.

Essendo prossima l'apertura di questo Congresso, reputo opportuno d' interessare la gentilezza dei signori Segretari dei Capiluoghi di Distretto, affinchè siano compiacenti d'agevolarmi l'operazione, aiutandomi a raggiungere lo scopo essenziale della bene avviata nostra pratica.

Ho molta fiducia che questi Signori s'assumeranno l' incarico di riscuotere dai Colleghi dei rispettivi Comuni la tangente di concorso alla spesa, tanto più se considero, ch'Essi tutti risposero al nostro appello ; e quì per debito di coscienza devo ringraziare vivamente i signori Ballini dott. Federico, Segretario del Municipio di Udine, Bordignoni Quirino Segretario di Palmanova, Gussoni Luigi Segretario di Sacile, Bassani Carlo Seretario di Pordenone, Sandri Federico Luigi Segretario di Moggio, Rossi Antonio-Raimondo Segretario di S. Vito al Tagliamento, Etro dott. Girolamo Segretario di Latisana, Zozzoli Antonio Segretario di Gemona, Plateo Alfonso Segretario di Spilimbergo, Agnoli Giovanni Segretario di Tolmezzo, Nigris Osvaldo Segretario di Ampezzo, i quali furono cortesi d' inviarmi bellissime e confortanti lettere di piena adesione a tutte le deliberazioni relative ai punti cardinali, che formano l' indirizzo della legale agitazione, fervente da un capo all'altro d' Italia.

Mercè la nostra concorde unione, che va sempre più fortificandosi, potremo ottenere le dovute guarentigie, le quali avranno l'effetto di sradicare il germe del favoritismo, del capriccio e della mala fede, innalzando il nostro stato al livello di quella considerazione, di cui è ben degno.

Animiamoci dunque ed accorriamo fidenti alla costruzione del grande edificio, che alla fine ci assicurerà un lieto avvenire.

Accogliete i sensi della mia stima, e credetemi sempre

Camino di Codroipo, 4 novembre.

Vostro aff.mo Collega
Leonardo Zabai.

Sul Congresso dei Segretari comunali del Friuli.

Dal Giornale *Il nuovo Monitore degli Impiegati*, che si stampa a Firenze, rileviamo :

« Grazie all'energica iniziativa ed alla tenace attività di quel valente e benemerito della nostra causa che è l'egregio signor Leonardo Zabai Segretario del Municipio di Camino di Codroipo, i Segretari comunali del Friuli convennero nel giorno 20 decorso mese in Udine nella Sala del Teatro Nazionale gentilmente favorita allo scopo, per fare adesione al Congresso di Roma, per concretare il Programma da sostenersi nel loro nome e per eleggere i propri Rappresentanti al Congresso stesso.

« Noi non vogliamo defraudare i lettori del *Nuovo Monitore* di una esatta relazione su quella riunione splendida ed importantissima tanto per il numero degli intervenuti, quanto per l'ordine e la serietà delle fatte discussioni e delle prese deliberazioni. epperò la riportiamo nella sua integrità, quale ci è dato di leggerla sull'accreditato Periodico *La Patria del Friuli.*

« Ringraziamo quegli egregi Colleghi che vollero ricordato il nostro nome in sì splendida forma e col voto di alta riconoscenza che loro rivolgiamo, porgiamo pure ampla assicurazione che noi continueremo nella nobile missione patrocinatrice che ci siamo assunta, fino a che il Segretario comunale non avrà conseguito i vantaggi ed il riconoscimento di quei diritti che sono, volere o no, patrimonio tutto suo proprio.

« Un bravo di cuore ai Segretari comunali del Friuli che affermarono con tanta solenne unanimità quanto intendono di reclamare dai Grandi Poteri dello Stato, perchè loro è dovuto.

« Segretari quanti siete nella nostra Italia, imitate i vostri Colleghi friulani se volete affrancare la vostra morale ed economica posizione dalle dolorose incertezze dell'oggi e della dimane, dall' incubo fatale delle ire e vendette dei partiti ; se volete in una parola, farvi nella carica donni di voi stessi, della vostra volontà, senza essere obbligati di venire a transazioni colla vostra coscienza, colle vostre opinioni per fare l'altrui beneplacito, e per non perdere... il posto. **Pio Benizzi.** »

L' inaugurazione del Ponte sul Cosa.

Jeri, come annunciammo, avvenne la inaugurazione di questo ponte con molto concorso di gente e coll' intervento della Rappresentanza Provinciale.

Furto.

È confermato il furto nella Chiesa di Reana del Roiale, da noi già annunciato. I ladri sono ignoti. Penetrarono in Chiesa mediante scalata e rubarono i danari dalle cassette per l'elemosine, più degli oggetti d' oro all' imagine della B. V.

Che morte orribile!

Certo S. A., diciottenne, di Basagliapenta, stava il 5 andante scaricando del sorgorosso da un carro con un tridente. Per sfortuna sdrucciolò ; si appoggiò al tridente per sostenersi, ma una punta gli si conficcò nell' occhio sinistro, penetrando fino al cervello. L' infelice dopo 4 ore moriva. È superfluo il dire i patimenti ed i dolori che in quelle poche ore quel giovine soffrì.

Disgrazia.

Un pastore di Tramonti di Sopra, transitando per un sentiero di montagna, sdrucciolò precipitando nel sottoposto burrone. Per le ferite riportate spirava dopo poco tempo.

Il Suicidio dell'altro jeri.

M. F, che l'altroieri fu trovato cadavere nel binario ferroviario, ha cercato volontariamente la morte. Ignoransi i motivi che lo indusse al triste passo.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 89, del 6 novembre, contiene : Quattro avvisi d'asta dell' Esattoria di Codroipo, per vendita coattà d' immobili siti in Bertiolo, Camino, Beano, Roveredo e Romans, 4 dicembre — Avviso della Pretura di Moggio, risguardante l'accettazione della eredità abbandonata da Nicolò Fabro, morto in Moggio — Nota del Tribunale di Udine, per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita d' immobili siti in Lestizza, 20 novembre — Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

La Deputazione di Storia patria tenne ieri l'annunciata solenne adunanza nella Sala del Consiglio, Palazzo della Loggia. Erano presenti quindici membri di essa Deputazione, e vi assisteva un eletto e colto uditorio, tra cui l'on. Billia Deputato di Udine, alcuni Consiglieri della Provincia e del Comune, Professori de' nostri Istituti ed i Rappresentanti della Stampa.

Al seggio della Presidenza sedeva il conte comm. Antonio Pompei (di Verona) che proluse ringraziando la Città di Udine per le oneste e simpatiche accoglienze, e ricordando con citazione di fatti e di monumenti l' importanza somma del Friuli ne' riguardi storici, importanza riconosciuta eziandio dai dotti stranieri.

Al conte Pompei, il cui stile serba tuttora l' impronta del maschio pensiero e del vigor giovanile, l'auditorio plaudì vivamente, ed in ispecie quando toccò del patriotismo de' Friulani e de' loro passati e presenti doveri verso la grande Patria.

Chiese la parola l'on. Billia, e sebbene impreparato a rispondere, ringraziò il Conte Pompei per le cortesi parole dirette ad Udine ed al Friuli, e toccò egli pure dell' importanza de' nostri monumenti e de' nostri Archivj per la storia generale. Anche il discorso del Billia fu più volte interrotto d'applausi.

Il Socio comm. Guglielmo Berchet fece il resoconto morale ed economico della Deputazione, da cui ognuno potè dedurre quanto abbia essa fatto per illustrare la nostra Storia, e come ormai, per sua cura, sieno editi importantissimi documenti.

Il Socio effettivo dottor Vincenzo Joppi lesse intorno alle fonti per la Storia del Friuli, accennando brevemente ad Archivj pubblici e privati, ai lavori del Bianchi, del Pirona e di altri.

Infine il Socio comm. Baroggi ricordò con toccanti parole i nomi e le benemerenze letterarie di alcuni Saci mancati ai vivi nell'anno.

A sede dell'adunanza della Deputazione per il venturo anno venne scelta la città di Vicenza.

Nella seduta privata furono nominati a Soci onorarii il Sindaco Senatore Pecile ed il Conte comm. Antonino di Prampero.

Il Municipio diede una refezione agli onorevoli Signori della Deputazione nel Restaurant Dreher.

Oggi alcuni membri della Deputazione si recarono a visitare le antichità di Cividale.

Alla refezione al Restorante Dreher presero parte 14 membri della Regia Deputazione di Storia patria.

L'Assessore cav. dott. prof. Pirona porse a nome del Municipio un saluto agli intervenuti, ringraziandoli dell'avere scelta la nostra città per sede della presente loro adunanza ed accentuando l' interesse storico della nostra Provincia.

Il servizio fu inappuntabile e tutti i convenuti ebbero a mostrarsi soddisfatissimi.

Ecco le deliberazioni prese in seduta segreta :

Dopo breve discussione fu approvata la proposta del Socio prof. Marinelli di stampare, per il Congresso geografico che nel venturo anno si terrà a Venezia, un Catalogo ragionato delle Carte geografiche manoscritte e stampate delle Provincie venete, incaricando la Direzione per la nomina di una Commissione in proposito.

Vicenza venne scelta a sede della Adunanza che si terrà nel 1881.

Fu approvato il resoconto finanziario con un civanzo di lire 12,000 ; e constatate le floridissime condizioni finanziarie che questa patriotica ed utile istituzione presenta.

Si approvò di accordare l' indennizzo per le spese di viaggio ai membri della Direzione non risiedente a Venezia.

L'abate prof. Rinaldo Fulin, Direttore dell'Archivio veneto riferì quindi sul Congresso storico di Milano e sulle poco pratiche deliberazioni presevi.

Infine a membri della Direzione furono eletti l'abate Fulin *(rielezione)* ed il Senatore Lampertico.

Ai generosi Udinesi e Friulani, che volessero offerire il loro obolo in soccorso dei danneggiati della Provincia e Città di Reggio di Calabria pel terribile uragano che imperversò colà nel 20 ottobre *(e de' cui* effetti disastrosi si lessero terribili e pietose descrizioni sui giornali) facciamo sapere che l'Amministrazione della *Patria del Friuli* è incaricata dal Comitato di soccorso (composto di Senatori e Deputati) di raccogliere le eventuali offerte. I nomi degli offerenti saranno pubblicati sul Giornale.

La Società udinese di ginnastica avvisa che la palestra per i soci e gli allievi è aperta ancora dallo scorso ottobre.

Le inscrizioni si ricevono dal Direttore della ginnastica e dal professore Petoello.

Circolo Artistico Udinese. Ieri l'altro di sera il Consiglio del Circolo Artistico Udinese, radunatosi nell' abitazione del Vice-Presidente, sig. Giovanni Majer, deliberava di inaugurare i locali del Circolo, nel 24 novembre.

Tanto a norma dei signori soci che con lodevole impazienza attendono questo fatto tanto desiderato. — Sappiamo poi che la festa riuscirà decorosissima e degna di una così simpatica istituzione.

Asta. Nel giorno 11 and. mese sarà tenuta nei locali di questa Dogana, pubblica Asta per la vendita di K. 1134 zucchero raffinato, di tre cavalli, e due carrette il tutto dipendente da contravvenzione.

Le condizioni dell' Asta, che sarà aperta alle ore 10 ant. del detto giorno, sono esposte mediante avviso nell' Albo della R. Intendenza di Finanza.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana : occupazione indebita di fondo pubblico n. 5, trasporto di concime fuori dell' orario prescrttio n. 1, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 3, mancata indicazione dei prezzi sui commestibili n. 1, cani vaganti senza museruola n. 1. Totale 11. Venne inoltre arrestato un questuante.

Il signor Giuseppe Facini, figlio del nostro amico cav. Ottavio Facini, exdeputato al Parlamento, partiva sabato per Messina per fare colà degli studi sulla filossera.

L'egregio giovane fu l'anno scorso a Valmadrera per lo stesso scopo.

Avvocati e Procuratori. I Tribunali di Udine e Tolmezzo formano un solo albo. Notiamo in questo che gli avvocati dal 1874, in cui erano 82, divennero 87 nel 1880, e i procuratori da 78 divennero 89, con un aumento cioè di 5 avvocati e 11 procuratori. A Pordenone i procuratori da 26 scesero 24, e gli avvocati da 30 a 27.

Pubblicazioni. È uscita la ventesimaquinta dispensa delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione Bardusco.

Il dott. Piervivian Zecchini diede l' altra sera alla Minerva di Trieste una lettura sull' *Onore in pericolo.* Il tema azzardato e difficile a trattarsi venne svolto con efficacia dall' egregio dottore, il quale mise sotto gli occhi dell' uditorio il pericolo cui vanno incontro le fanciulle se non sono bene servegliate dai loro congiunti. Dipinse a colori vivi la perversità dell' uomo e tutti i fascini delle seduzioni. Concluse dichiarandosi contrario alla emancipazione della donna e soggiunse che la donna, soltanto colla riserbatezza e col pudore, potrà impedire che la corruzione estenda i suoi confini.

Giovedì alle ore 8 pom. lo stesso chiarissimo dott. Zecchini terrà una letura sull' *Origine dell' uomo.*

Nel numero di sabato 6 corr. in un piccolo cenno riguardo al trattenimento dato nella vigilia dall' Istituto filodramatico, non so se per meriti non riconosciuti, o per dimenticanza, venne omesso il nome del bravo signor Fontana che cantò la cavatina della Lucrezia Borgia per basso con molta disinvoltura. Un bravo di cuore ce lo darò io, poichè l' Istituto filodramattico non ha voluto saperne. Mi sembra che i

giovani dovrebbero essere incoraggiati e massime quelli che gentilmente si prestano, come si è prestato altre volte.

Un dilettante.

Colpo d'arma da fuoco Ieri sera certi B. L. e S. A. ebbero una specie di rissa in un esercizio. Verso le 8 1\|2 passavano per via Bertaldia; quando alle spalle udirono un colpo d'arma da fuoco. Accorsero subito le Guardie di P. S. che pattugliavano in quei dintorni, ma al momento fu impossibile conoscere la provenienza di quel colpo. L'Autorità però va risalendo al principio del fatto.

Se la cavò a buon mercato certo F. P., addetto alla nostra Stazione ferroviaria, il quale, trovandosi sopra un *vagone*, per un certo urto dato a questo, cadde a terra, slogandosi il braccio sinistro. Se cadeva invece verso l'avanti, poteva succedere una disgrazia molto maggiore.

Rossi a Udine. L'amministrazione del Teatro Minerva, come già venne annunciato, ha potuto ottenere che Udine abbia il piacere di udire il valentissimo attore **Ernesto Rossi.**

Difatti esso sulle scene del Minerva esporrà, due lavori che, per i nostri cittadini teatri, ponnosi dire nuovissimi, abbenchè contino molti anni di vita ed abbiano avuto più e più volte l'onor delle scene: la tragedia del Pellico *Francesca da Rimini*, ed il dramma di Dumas padre *Kean o genio e sregolatezza.*

Se il Rossi è sommo nell'Otello, nel Re Lear ed in altri capi lavori di grandi poeti, non lo è meno nelle due accennate produzioni.

Esse, di genere affatto diverse fra loro, sia per la qualità del componimento, sia per le passioni di cui trattano, sia per il carattere specialmente del protagonista, daranno campo al celebre tragico di presentarsi a noi in tutta la sua potenza, e potremo maggiormente ammirarlo, ricordandosi dei personaggi che altra volte ebbimo la fortuna di vedere da lui rappresentati.

In questa occasione il Rossi, per così dire, si completerà innanzi al pubblico Udinese; il quale, siamo certi, sarà ben contento di ammirare ed applaudire novellamente il grande artista, che di trionfo in trionfo tenne alta e rispettata ovunque la drammatica italiana.

C.

Domani avremo il *Kean o genio e sregolatezza* del Dumas, padre,

Biglietti d'ingresso alla Platea e Logge L. 1; — pei sotto-ufficiali e piccoli ragazzi centesimi 50; Loggione centesimi 50: Poltroncine in Platea e Loggia superiore L. 1; poltroncine a bracciuoli in Platea L. 2; palchi in prima e seconda Loggia L. 5.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settimanale dal 31 ottobre al 6 nov.

Nascite

Nati vivi maschi	9	femmine	7	
id. morti	id.	1	id.	—
Esposti	id.	1	id.	2

Totale n. 20

Morti a domicilio.

Emilio Seiller di Guglielmo di giorni 13 — Angelo Bulfone di Domenico di giorni 20 — Giuseppina Zilli di Pietro di mesi 2 — Amabile Franzolini di Giuseppe di giorni 10 — Maria Genarutti Zorzutti fu Gio. Batta di anni 66 att. alle occ. di casa — Giustina Chiandetti-Rizzi fu Bernardino d'anni 57 contadina — Innocente Zilli di Antonio di anni 7 e mesi 7 — Duilio Franzolini di Giuseppe di giorni 10.

Morti nell'Ospitale Civile

Domenico Budai fu Sebastiano d'anni 61 agricoltore — Rosa Manzocco fu Gio. Batta d'anni 80 contadina — Barbara Gianise fu Vassil d'anni 20 — Giovanna Sambucco fu Giuseppe d'anni 2 — Rosa Moret-Cadul fu Giacomo d'anni 46 contadina — Amalia Girardo-Petracco di Giuseppe d'anni 28 contadina — Augusto Olminetti d'anni 1 e mesi 4 — Giuseppe Benvenuto d'anni 2 e mesi 6 — Giuseppe Simonetti fu Giuseppe d'anni 79 servo — Marianna Del Mistro fu Gio. Maria d'anni 61 contadina — Caterina Trevisani-Del Negro fu Domenico d'anni 40 att. alle occ. di casa.

Morti nell' Ospitale Miliarte

Filippo Calzi di Giovanni d'anni 23 soldato nell' 11° regg. cavall.

Totale N. 20

dei quali 7non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Andrea Del Maschio farmacista con Italia Toniutti maestra elementare — Michele Triano musicante con Maria Pizzolini sarta — Domenico Chiarandini agricoltore con Rosa Comaro contadina — Eugenio nob. Fiorioli Della Lena sotto ispettore forestale con Elvira Ricchini agiata.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale.

Pietro Tognolini maestro elementare con Catterina Nani maestra elementare — Camillo Monticco accordatore con Maria Salvadori civile — Luigi Gaspari maniscalco con Elena Bruno att. alle occ. di casa — Alessandro Sabbadini calzolaio con Antonia Maria Marsilio serva — Francesco Papa calzolaio con Luigia Cremese setajuola — Giuseppe Favit acciottolatajo con Ermenegilda Sialino contadina — Francesco Giordani impiegato con Catterina Varettoni att. alle occ. di casa — Santo Pagotto sarto con Angela Jerusalem serva.

ULTIMO CORRIERE

— Si ha da Roma, 7: Le gravi oscillazioni dello sconto deliberato dalle Banche in seguito alla pubbliacazione delle basi del progetto di abolizione del corso forzoso sono da attribuirsi all' opera dei giuocatori al ribasso, i quali spargono timori assolutamente infondati. L' aggio scemato ormai di due quinti fa sperare che tra breve la differenza tra la carta e l' oro sarà ridotta ai minimi termini.

— Sono prive di fondamento tutte le voci di trattative tra il Ministero e l' on. Nicotera. È vero soltanto che questo non nasconde il suo desiderio di avvicinarsi al Gabinetto e la sua disposizione ad appoggiarlo. Nessuna trattativa però ha avuto luogo, essendo l'on. Cairoli deciso a presentarsi alla Camera col Ministero così come è adesso costituito.

— Telegrafano al *Secolo* ha da Roma, 7: Le notizie sul movimento nel personale che ieri si sparsero non sono esatte. Le nomine certe finora sono le seguenti: Mussi da Udine è tramutato a Bologna, (?) Manfrin è nominato prefetto a Venezia, Winspeare a Forlì, Reichlin a Siena, Caracciolo ad Udine, Peruzzi a Marcerata.

— Venne arrestato a Capodistria sotto imputazione di reato politico il sig. Nazario Padovan negoziante di vino.

TELEGRAMMI

Atene, 6. Sotiropulo chiese alla Camera un credito straordinario di 36 milioni, dichiarando che indietreggiare equivarrebbe a suicidarsi; devesi a qualunque costo cercare di risolvere la questione della frontiera.

Filippopoli, 6. Gli uccisori della signora Skobeleff furono condannati due a morte, due ai lavori forzati.

Londra, 6. Il *Daily' News* dice che in occasione delle visite di Dufferin, di Odo Russel e di Huwarden, Gladstone dichiarò che aspetterà il risultato delle determinazioni delle altre Potenze riguardo alla Grecia, ma essere risoluto a proseguire nella propria politica. La squadra inglese della Manica andrà martedì sullo coste dell' Irlanda. La Lega agraria pubblicò un manifesto dichiarante legale l' agitazione attuale e da continuarsi fino a che lo scopo sia raggiunto.

Bucarest, 6 Dalya fu nominato ministro dei Lavori Pubblici. Bratiano presidente del Consiglio assume definitivamente le finanze, che reggeva per *interin.*

Un ordine del giorno del principe esprime la sua piena soddisfazione per i progressi dell' esercito.

Milano, 7. Garibaldi sta bene, ricevette oggi parecchie rappresentanze e una lettera affettuosa di Renan. Alle 3 vi sarà un gran concerto sotto le finestre dell' Albergo.

Budapest, 6. In seno alla Delegazione ungherese Falk interpellò riguardo al trattamento dei Maomettani da parte dei Montenegrini, che è contrario al trattato di Berlino. La Delegazione austriaca discusse il bilancio della guerra; approvò contrariamente le proposte della Commissione per le somme domandate dal Governo.

Napoli, 6. Il Consiglio comunale all'unanimità approvò la Convenzione sulla unificazione dei prestiti.

Parigi, 6 I decreti d'espulsione furono applicati oggi a Lilla, Roubaix, Valencienne, Alloy, Pau ed altre città di Provincia.

Al palazzo di giustizia a Nantes il Prefetto venne fischiato. Il Sindaco minacciò di arrestarne gli autori. Due avvocati furono arrestati per una conversazione nella sala dei Pasperdus. Il presidente protestò presso il procuratore della repubblica contro questi arresti. Delle bombe vennero gettate la notte scorsa a Nimes contro la Prefettura. Tardiff, membro del tribunale dei conflitti, è dimissionario. Pradelle, Prefetto dell'Oise, è pure dimissionario.

ULTIMI

Roma, 7. Le Loro Maestà giungeranno a Roma sabato.

La Commissione per la riforma elettorale si adunerà il 20 corrente per cominciare ad udire la lettura della Relazione dell' on. Zanardelli.

I giornali deplorano le grandi oscillazioni e le incertezze prodotte nel mondo degli affari dalle incomplete e confuse informazioni circa il progettto sull' abolizione del corso forzoso.

La Banca Nazionale d' accordo col Governo aumentò di dieci milioni il fondo destinato agli sconti commerciali.

Roma, 7. L' *Opinione* pubblica una lettera dell' ex deputato Fazzari a Garibaldi, nella quale rammenta Garibaldi dicevagli che la Monarchia di Casa Savoia aveva il dovere di accompagnare l' Italia ai suoi nuovi destini, e che la Repubblica in Italia equivarrebbe alla restaurazione dei regimi caduti, all' alleanza della democrazia italiana coi comunardi francesi, diminuirebbe il nostro prestigio, e sarebbe un gravissimo errore nazionale.

Milano, 7. Garibaldi partirà domattina alle ore 7.50 per Genova.

Capetown, 6. Il Capo Basutos Moletsane fu sconfitto, ma il distaccamento coloniale di Lerothodi fu costretto a indietreggiare dinanzi a 5000 Basutos. La rivolta si estende; furono spediti rinforzi.

Parigi, 7. Il blocco dell'Abazia dei Premontrè presso Tarascen continua. I religiosi protestano. Il sottoprefetto rispose che il Governo non vuole più abbattere le porte, continuerà il blocco per un mese se sarà necessario. I religiosi fanno uscire le bocche inutili, sembra che vogliano resistere lungamente avendo viveri sufficienti.

I Trappisti di Tremie, in Savoia, barricarono solidamente tutte le porte, dovettesi lavorare tre ore per penetrare nel Convento. I Premontrè, all' isola Honorat, presso Caunes furono autorizzati provvisoriamente a restare. Dufaure dimisesi dal posto di presidente del Comitato del Contenzioso Consultivo presso il ministero; venne surrogato da Berthault.

Roma, 7. Noailles è arrivato.

Belgrado, 7. Il Parlamento è sciolto. Le elezioni avranno luogo il 30 novembre.

New York, 6. Un yacht americano fu sequestrato dai chileni, la bandiera americana fu insultata. Il comandante dell'yacht domandò 30 mila dollari d' indennità. I chileni offrono di pagare soltanto il valore dell'yacht. L'offerta fu respinta.

Roma, 7. La Società milanese pei Commerci Africani ricevette notizia che il viaggiatore Bianchi ottenne la liberazione del capitano Checchi.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 8. Oggi si aspetta l'onor. Guardasigilli. È smentita la notizia divulgata di una nuova Conferenza delle Potenze per la quistione turco-ellenica.

Parigi, 8. Una numerosa riunione al Circo Fernando approvò la proposta chiedente la soppressione del bilancio dei culti e la separazione delia Chiesa dallo Stato.

Atene, 8. L'indirizzo in risposta al discorso del trono ringrazia le Potenze ed esprime la fiducia che verrá dato esecuzione al trattato di Berlino. I mezzi di mandare ad effetto le conclusioni di questo trattato formeranno soggetto principale delle deliberazioni della Camera. Accennasi intanto all'aumento delle forze militari, e dice che l'averlo effettuato senza il consenso della Camera fu un violare la Costituzione. L'indirizzo soggiunge: L'esercito deve rientrare sotto le bandiere per compiere il primo mandato e stabilire un nuovo ordine di cose nelle provincie aggiudicate alla Grecia.

Il Ministero promise di comunicare i documenti diplomatici. Trattasi di un prestito all'estero di cento milioni.

Ragusa, 7. Gli Albanesi dichiararono che non cederanno a nessun prezzo Dulcigno ai Montenegrini; sono piuttosto disposti di consegnarlo all'Austria (!)

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

LOTTO PUBLICO

Estrazione del 6 *Novembre* 1880.

Venezia	57	2	15	44	89
Bari	81	35	31	65	72
Firenze	20	66	78	55	34
Milano	65	87	9	61	32
Napoli	87	36	60	13	31
Palermo	82	30	61	26	6
Roma	8	53	57	86	42
Torino	31	80	60	17	69

Comune di Tarcento

Visto che l' asta tenutasi nel giorno 29 ottobre p. p. per l' appalto dei Dazi di Consumo, assunti in abbuonamento dai Comuni di Tarcento, Magnano, Nimis, Platischis, Segnacco e Tricesimo, costituitisi in *Consorzio*, cadde deserto per essersi presentato un solo aspirante che offrì l. 26,025,00;

Visto l' art. 74 del Regolamento 13 dicembre 1863 n. 1628, che determina la legalità della delibera delle aste, quando, nei secondi esperimenti, si abbia anche un solo concorrente.

La rappresentanza dei comuni consorziali ha, in data odierna, deliberato di procedere ad un nuovo esperimento d' asta per collocamento del Dazio, alle condizioni, e sul dato, del primitivo Avviso relativo. Ritenuto che, se sarà, per cadere deserto ed infruttuoso il nuovo esperimento da tentarsi, il Dazio verrebbe tenuto in amministrazione economica consorziale.

Ciò premesso, viene fatto di pubblica ragione il seguente

Avviso d' asta.

1. Nel giorno di giovedì 18 novembre corrente, alle ore 10 ant. nell' Ufficio Municipale di Tarcento, si terrà pubblico incanto, col metodo della estinzione delle candelle, per deliberare al miglior offerente l' appalto della riscossione dei Dazi di Consumo nei Comuni di Tarcento, Magnano, Nimis, Platischis, Segnacco e Tricesimo, costituiti in Consorzio, e per anni cinque, da 1 gennaio 1881 a 31 dicembre 1885;

2. Il canone annuo complessivo d' Appalto pei Dazi Governativi è di lire ventiseimila (26,000.)

3. Chiunque intenda concorrere all' appalto dovrà contare l' offerta col previo deposito a mani della stazione appaltante di lire duemila (2000) in biglietti di Banca ammesi per Legge al corso forzoso.

4. Le offerte di aumento non potranno essere inferiori di lire venticinque (25,00); e si farà luogo alla delibera anche se si otterrà una sola offerta.

5. Facendosi luogo all' aggiudicazione, si pubblicherà corrispondente avviso per i fatali; ed il tempo utile per le offerte di miglioria, non inferiori al ventesimo del dato di delibera, scadrà alle ore 12 meridiane di giovedì 25 novembre corrente.

Che se verranno in tempo utile presentate offerte ammissibili, si pubblicherà l' avviso pel nuovo incanto, da tenersi col metodo della estinzione delle candelle, alle ore 12 meridiane di martedì 30 corrente novembre stesso.

6. Entro giorni dieci dalla data delibera definitiva il deliberatatario dovrá devenire alla stipulazione del regolare contratto.

7. I capitoli d' onere generali e parziali che disciplinano l' appalto, sono espressi fin d' ora alla libera ispezione di chiunque, durante l' orario d' Ufficio, nella Segreteria Comunale locale.

8. Le spese inerenti e conseguenti all'asta staranno a carico del deliberatario.

Dall' Ufficio Municipale
Tarcento, 1 novembre 1880.

Il Sindaco ff.
Giacomo fu Luigi Armellini.

L. Armellini *Segretario*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa, rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la **si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

G. COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — **Udine,** Via Aquileja, 69

Spedizioniere e Commissionario

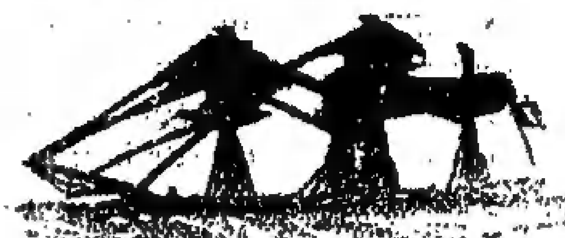
DEPOSITO DI VINO MARSALA e ZOLFO

Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e  **Buenos-Ayres**

2 novembre Vapore postale SUD-AMERICA
12 » » » SAVOIE
22 » » » ITALIA

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

13 novembre Vapore postale Germanico STRASBURGO
15 dicembre Vapore postale Italiano RIO PLATA.

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Casa principale via Fontane, n. 10; a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Al signor G. COLAJANNI incaricato dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO — al sig. Giuseppe Quartaro in S. VITO AL TAGLIAMENTO — in CHIUSAFORTE al sig. F. Merluzzi e C.

Libri a buon mercato.

Presso la Biblioteca Circolante in Via della Posta N. 24, oltre ad una svariatissima quantità di libri d'ogni genere, vecchi e nuovi, anche di recentissima pubblicazione, trovansi le seguenti opere che si vendono con grande ribasso di prezzo.

Mantegazza. Fisiologia dell'amore, L. 4.50 per L. 3.50 — id. Un giorno a Madera e Una pagina dell'igiene d'amore, L. 2.50 per L. 2. — Opere complete di *Leopardi, Manzoni* e *Byron,* cadauna di un grosso vol. in 8°, L. 12 per L. 6. — *Mazzini.* I doveri dell'uomo, L. 1 per Cent. 50. — *De Amicis.* Bozzetti della vita militare, L. 4 per L. 3. — *Zola.* Nanà, L. 3.50 per L. 2.50. — *D'Azeglio.* I miei ricordi, L. 7 per L. 5. — *Ezio Colombo.* Zoologia, un bel volume con figure intercatate nel testo e tavole a colori, L. 5 per L. 3. — Id. Botanica, L. 3 per L. 1.80. — *Gherardini.* Voci e maniere di dire italiane, due grossi volumi in 8°, L. 20 per L. 8.

Di recente pubblicazione:

Castelnuovo. Nella lotta, romanzo, L. 3 per L. 2.70. — *Lioy.* Chi dura vince, L. 3 per L. 2.70. — *Verga.* La vita dei campi, L. 3 per L. 2.70. — *Isabella Scopoli-Biasi.* Reseda, tre racconti pei ragazzi, L. 2.50 per L. 2.25. — *Selletti.* La philloxera, le viti americane, loro innesti e moltiplicazione, un volume in 8° con 110 incisioni, L. 3 per L. 2.70.

Per ricevere i libri per posta, spedire vaglia postale intestato **Toffoli Angelo, librajo, Udine,** *aggiungendo il 10 % in più per l'affrancazione dei libri stessi.*

CARTOLERIA

Marco Bardusco - Udine

Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà.

DEPOSITO

Carte a macchina ed a mano d'ogni genere, per cancelleria, commercio, imballaggio ecc.

Stampati pegli Uffici municipali e libri di testo e da scrivere pelle Scuole comunali, a prezzi da convenirsi.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle Scuole elementari di Udine secondo il programma municipale, ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. **2.25** — *Classe I superiore L.* **3.—**
Classe II L. **3.40** — *Classe III L.* **5.20** — *Classe IV L.* **5.30**

Libri di testo pelle Scuole stesse collo sconto del 5 per cento.

Libri da scrivere, oggetti di cancelleria e di disegno per le Scuole tecniche, ginnasiali e magistrali a prezzi convenientissimi.

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	per TRIESTE
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2,30 antim.	ore 1,43 antim.
» 7,25 » diretto	» 5,— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » diretto
da PONTEBBA	per PONTEBBA
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » diretto
» 7,50 »	» 10,25 »
» 8,20 » diretto	» 4,30 pom.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

Jacob e Colmegna

trovasi

un grande assortimento

DI STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.